

Congresso AIPAI - Patrimonio industriale e Beni Culturali

Il 6 e 7 luglio 2007 si è tenuto a Terni, presso l'area ex SIRI, il congresso nazionale dell'AIPAI, Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Italiano, dedicato al tema *Patrimonio industriale e beni culturali*.

Il congresso di Terni ha celebrato il primo decennio di vita dell'AIPAI, contrassegnato da motivi di soddisfazione per la crescente sensibilità e per il moltiplicarsi degli interventi in materia di patrimonio industriale ma anche da forti preoccupazioni per il diffondersi di cattive pratiche che hanno fatto aumentare il rischio di sistematiche e irrimediabili distruzioni.

Dopo i saluti portati dall'Assessore alle Politiche di Sviluppo Economico della Provincia di Terni, **Carlo Ottone**, dall'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Terni, **Alberto Pileri**, e dal Presidente dell'ICSIM, **Franco Giustinelli**, i lavori congressuali, a cui hanno partecipato circa 120 delegati provenienti da 14 regioni italiane, si è aperto con la presentazione del documento congressuale da parte del presidente dell'AIPAI, prof. **Giovanni Luigi Fontana**, che ha tracciato un quadro di quanto realizzato dall'AIPAI nei dieci anni di vita, evidenziando gli aspetti positivi, legati al sempre maggiore potenziamento dell'attività dell'associazione, grazie all'acquisizione di nuovi soci, al crescente numero di pubblicazioni e allo stesso potenziamento del sito internet, che ha offerto un contributo importante finalizzato alla salvaguardia e al recupero del rilevante patrimonio archeoindustriale presente in Italia. La relazione non ha trascurato di evidenziare quanto ancora resta da fare a livello non soltanto organizzativo ma anche, e soprattutto, legislativo, per mettere a disposizione degli operatori strumenti indispensabili per attuare gli interventi di salvaguardia e recupero. La tavola rotonda seguita alla relazione introduttiva ha visto, tra gli altri, gli interventi del presidente di Italia Nostra, **Giovanni Losavio**, del senatore Francesco Ferrante, Direttore Generale di Legambiente, e di **Massimo Montella**, già dirigente del Servizio Musei e Beni Culturali della Regione Umbria, e oggi docente presso dell'Università degli Studi di Macerata e vicepresidente della commissione incaricata di rivedere il codice dei beni culturali, i quali hanno delineato le principali problematiche legate alle questioni concernenti la conservazione e il recupero del patrimonio industriale italiano, parte dell'immenso patrimonio culturale presente in Italia, evidenziando le difficoltà determinate dalla cronica mancanza di fondi da parte delle istituzioni aggravate da una preoccupante carenza legislativa, ma, nel contempo, evidenziando le enormi potenzialità culturali ed economiche di tale patrimonio.

La giornata di sabato 7 luglio 2007 è stata dedicata al rinnovo degli organi direttivi. L'assemblea dei soci ha eletto il nuovo presidente dell'AIPAI nella persona del prof. **Renato Covino**, docente presso l'Università degli Studi di Perugia, già membro del direttivo dell'AIPAI, il dott. **Gianni Bovini**, direttore dell'ICSIM, è stato invece nominato tesoriere, mentre il dott. **Mirko Checcacci**, segretario; è stato inoltre deciso il trasferimento della sede operativa dell'AIPAI a Terni, presso le ex Officine Bosco, importante riconoscimento che conferma ancora una volta il ruolo della città dell'acciaio come capitale dell'archeologia industriale italiana. Il congresso si è concluso con una commemorazione dell'arch. **Giancarlo De Carlo** tenuta dall'arch. **Fausto Colombo** (di Milano) e dal prof. **Franco Mancuso**, docente presso lo IUAV di Venezia, a cui ha fatto seguito la visita al villaggio "Matteotti" di Terni, una delle maggiori realizzazioni dell'arch. **De Carlo**, visita che si è avvalsa della guida dell'arch. **Aldo Tarquini**, dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Terni.

Terni, 8 luglio 2007

Ufficio Stampa ICSIM